

IGEA MARINA Al Bagno 95 sbarca il progetto sviluppato da Telecom Italia e Umpi. Il sindaco: "La città ideale, speriamo faccia da traino ad altre nell'innovazione"

Ecco la prima tecnospiazzia d'Italia Ombrelloni "teleguidati" e WiFi

La città ha la sua spiaggia tecnologica, il bagno 95 a Igea Marina, prima in Italia. Con soddisfazione il primo cittadino Enzo Ceccarelli sottolinea come "siamo orgogliosi che la prima Tecnospiazzia italiana nasca nella città di Bellaria Igea Marina: un traguardo reso possibile dal privato che ha creduto fortemente nel progetto, con partnership prestigiose che hanno riconosciuto in Bellaria Igea Marina la realtà ideale per svilupparlo con successo. La Tecnospiazzia va a costituire un importante valore aggiunto per la nostra proposta turistica, con l'auspicio che questa prima, virtuosa esperienza, possa essere da traino affinché anche altre attività del nostro litorale si rivolgano sempre più all'innovazione, all'efficienza e all'ecosostenibilità dei servizi balneari e turistici. Anche in questo momento, la nostra Amministrazione continua a vedere nel turismo un volano fondamentale per l'intero comparto economico, sia locale che nazionale: gli enti pubblici devono saper raccogliere la sfida e assecondare lo sviluppo, sostenendo i privati che investono nel miglioramento con i-

niziativa meritorie che, come in questo caso, promettono di ripercuotersi positivamente sull'intero settore".

Tecnospiazzia è il progetto sviluppato da Telecom Italia e Umpi che, attraverso una piattaforma "intelligente" della Nuvola Italiana, consente di dotare gli stabilimenti balneari di servizi tecnologici innovativi in grado di rendere le spiagge più sicure, efficienti ed ecosostenibili.

Ombrelloni fotovoltaici telegestiti da remoto, connettività wifi per il

collegamento a Internet, un sistema di videosorveglianza, il telesoccorso per la sicurezza dei bagnanti e dei turisti sono alcuni dei servizi che la spiaggia potrà dotarsi. "Il progetto Tecnospiazzia - spiega Luca Cecchini, presidente di Umpi - rappresenta un'opportunità unica per la nostra Riviera che può rilanciarsi attraverso l'innovazione e i servizi, divenendo un modello in grado di creare nuove risorse per il sistema locale e nazionale. Con una simile proposta, poi, sarà più facile attirare sulle nostre coste il turista straniero, molto più orientato ai servizi e alla multimedialità di quanto non sia quello italiano". Il ministro del Turismo Piero Gnudi sottolinea come "con questa iniziativa la riviera Romagnola conferma oggi il suo ruolo di grande protagonista del turismo balneare italiano, capace sia di interpretare le esigenze dei nuovi clienti sia di perpetrare una lunga tradizione. Il progetto è in linea con la strategia del Governo volta a ridare impulso ad un settore, quale il turismo, fondamentale per la ripresa dell'economia nazionale".